

Avvisi Parrocchiali della 27ª domenica del Tempo Ordinario 4 ottobre 2020

DOMENICA 4.10

San Francesco

- **Canezza** - Alla s. Messa delle ore 10.30, ci sarà la **Prima Comunione** delle ragazze e ragazzi di Canezza.
- **Masetti** - Alle ore 11.30, celebrazione del Battesimo di Schievano Dorotea.
- **Susà** - Alle ore 11.40 celebrazione del Battesimo di Marchesini Gabriele (Giacomino).
- **Pergine** - In occasione della **Festa della Madonna del s. Rosario** - Sagra del Tegazzo - verrà fatta alle ore **12.00 la preghiera della Supplica** alla Madonna e, alle ore **20.00, la celebrazione della s.Messa.**

(Nella chiesa parrocchiale la s.Messa serale **viene celebrata**, come al solito, alle ore 18.30).

LUNEDI' 5.10

- **Pergine - Ufficio Parrocchiale aperto** nel pomeriggio dalle ore 17.00 - 18.30.
- **Pergine** - In chiesa parrocchiale, alle ore 20.00, celebrazione dei Riti preliminari ai sacramenti delle ragazze e ragazzi del Catecumenato di Ischia.

MARTEDI' 6.10

- **Pergine - Ufficio Parrocchiale aperto** al mattino dalle ore 9.00 - 10.30.
- **Pergine** - Alla sera, ad ore 20.30, pres-

so la Provvidenza, in via Regensburger, 6, riunione del Consiglio Pastorale Interparrocchiale.

GIOVEDI' 8.10

- **Trento** - Collegio Arcivescovile - Al mattino, incontro di tutti i sacerdoti della Diocesi con l'Arcivescovo.
- **Pergine - (o Susà)** - Chiesa Parrocchiale - Nel pomeriggio, ad ore 16.30, celebrazione della Riconciliazione per le ragazze ed i ragazzi di Susà che domenica prossima riceveranno la Comunione, a cui seguiranno le prove.

SABATO 10.10

- **Pergine - Confessioni nella Chiesa di san Carlo.** Al mattino ore **9.00 - 10.30** e nel pomeriggio ore **15.00 - 16.30.** (NB! gli orari sono variati a causa della presenza di altre celebrazioni).
- **Pergine** - Al mattino, ad ore 11.00, celebrazione del matrimonio di Elisa Corradi e Matteo Zanolli.
- **Costasavina** - nel pomeriggio, ad ore 14.30, Adorazione Eucaristica.
- **Roncogno** - Nel pomeriggio, ad ore 17.00, celebrazione del Battesimo di Giovanetti Elisa.

UFFICIO PARROCCHIALE aperto il **LUNEDÌ** ore **17.00 - 18.30** e il **MARTEDÌ** **ORE 9.00 - 10.30.**

Tel. 0461-531135 - <http://www.parcocchieperginese.diocesitn.it> - pergine@parrocchietn.it

NOI ORATORI PERGINE contatti tramite Tel.320/1969888 il lunedì' dalle 9 alle 10 e il venerdì dalle 16 alle 17 - Telefono attivo solo negli stessi orari - mail: noiordinatoripergine@libero.it

DOMENICA 11.10

- **Pergine** - Al mattino, alle ore 11.30, **celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana delle ragazze e ragazzi di Ischia.**
- **Pergine** - Nel pomeriggio, alle ore 16.00, celebrazione della **prima Comunione delle ragazze e ragazzi di Susà.**

Le nostre comunità affidano al Signore risorto i defunti di cui abbiamo celebrato il funerale:

Fontanari Eugenio di anni 94
Pintarelli Fabiano di anni 93
Bortolameotti Anna Maria di anni 70
Fonatanari Gisella in Bernardi di anni 77
Felisari Ermelinda in Leuci di anni 84
Tonolli Fausto di anni 68

Ci uniamo, nella preghiera, al dolore delle loro famiglie
e invociamo per questi defunti,
la vita e la gioia della Pasqua di Risurrezione del Signore Gesù

CARITAS PERGINE

mail. caritaspergine@gmail.com - via Regensburger, 6 - tel. 0461-511057 oppure 327 740 5324

IL CENTRO DI ASCOLTO E' APERTO AL **MARTEDI** dalle ore **9.00 - 11.00**

Il telefono è attivo solo nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.00

per offerte **IBAN CARITAS:**

IT 84 O 081 7835 2200 0000 0162942



Liturgia della Parola

Colletta

O Dio, fonte di ogni bene, che esaurisci le preghiere del tuo popolo al di là di ogni desiderio e di ogni merito, effondi su di noi la tua misericordia: perdona ciò che la coscienza teme e aggiungi ciò che la preghiera non osa sperare. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

Padre giusto e misericordioso, che vegli incessantemente sulla tua Chiesa, non abbandonare la vigna che la tua destra ha piantato: continua a coltivarla e ad arricchirla di scelti germogli, perché innestata in Cristo, vera vite, porti frutti abbondanti di vita eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Prima Lettura - Is 5,1-7

La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia

vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi? Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia.

Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio

Salmo Responsoriale - Dal Sal 79 (80)

R. La vigna del Signore è la casa d'Israele.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. R.

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. R.

Dio degli eserciti, ritorna!
Guarda dal cielo e vedi

CENTRO AIUTO ALLA VITA (C.A.V.) via Regensburger, 6
- aperto il mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 -

e visita questa vigna,
proteggi quello che la tua destra ha
piantato, il figlio dell'uomo che per te
hai reso forte. R.

Da te mai più ci allontaneremo,
facci rivivere e noi invocheremo il tuo
nome.

Signore, Dio degli eserciti, fa' che ri-
torniamo, fa' splendere il tuo volto e
noi saremo salvi. R.

Seconda Lettura - Fil 4,6-9

*Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace
sarà con voi.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma
in ogni circostanza fate presenti a Dio
le vostre richieste con preghiere, sup-
pliche e ringraziamenti. E la pace di
Dio, che supera ogni intelligenza, cu-
stodirà i vostri cuori e le vostre menti
in Cristo Gesù. In conclusione, fratelli,
quello che è vero, quello che è nobile,
quello che è giusto, quello che è puro,
quello che è amabile, quello che è ono-
rato, ciò che è virtù e ciò che merita
lode, questo sia oggetto dei vostri
pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto,
ascoltato e veduto in me, mettetele in
pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio

Acclamazione al Vangelo - (Cfr. Gv 15,16)

Alleluia, alleluia.

Io ho scelto voi, dice il Signore,
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.

Alleluia.

Vangelo - Mt 21,33-43

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei
sacerdoti e agli anziani del popolo:
«Ascoltate un'altra parabola: c'era un
uomo, che possedeva un terreno e vi
piantò una vigna. La circondò con una
siepe, vi scavò una buca per il torchio
e costruì una torre. La diede in affitto
a dei contadini e se ne andò lontano.
Quando arrivò il tempo di raccogliere i
frutti, mandò i suoi servi dai contadini
a ritirare il raccolto. Ma i contadini pre-
sero i servi e uno lo bastonarono, un
altro lo uccisero, un altro lo lapidaro-
no. Mandò di nuovo altri servi, più nu-
merosi dei primi, ma li trattarono allo
stesso modo. Da ultimo mandò loro il
proprio figlio dicendo: Avranno rispet-
to per mio figlio!».

Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra
loro: Costui è l'erede. Su, uccidiamolo
e avremo noi la sua eredità!».

Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vi-
gna e lo uccisero. Quando verrà dun-
que il padrone della vigna, che cosa
farà a quei contadini?». Gli risposero:
«Quei malvagi, li farà morire misera-
mente e darà in affitto la vigna ad al-
tri contadini, che gli consegneranno i
frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai let-
to nelle Scritture: La pietra che i co-
struttori hanno scartato è diventata la
pietra d'angolo; questo è stato fatto
dal Signore ed è una meraviglia ai no-
stri occhi?»

Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il re-
gno di Dio e sarà dato a un popolo che
ne produca i frutti».

Parola del Signore

Nella vigna del Signore il bene revoca il male

Ermes Ronchi - giovedì 1 ottobre 2020

Gesù amava le vigne: le ha raccontate, per sei volte, come parabole del regno; vi ha letto un simbolo forte e dolce (io sono la vite e voi i tralci, Gv 15,5); al Padre ha dato nome e figura di vignaiolo (io sono la vite vera e il Padre è l'agricoltore, Gv 15,1). Ma oggi il Vangelo racconta di una vendemmia di sangue. Una parabola dura, che vorremmo non aver ascoltato, cupa, con personaggi cattivi, feroci quasi, e questo perché la realtà attorno a Gesù si è fatta cattiva: sta parlando a chi prepara la sua morte. L'orizzonte di amarezza e violenza verso cui cammina la parabola è già evidente nelle parole dei vignaioli, insensate e brutali: Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!

Ma quale manuale di diritto civile hanno mai letto? È chiaro che non è il diritto ad ispirarli, ma quella forza primordiale e brutale, originaria e stupida, che in noi sussurra: devi sopraffare l'altro, occupa il suo posto, e allora avrai il suo campo, la sua casa, la sua donna, i suoi soldi. Quanto è diverso Dio, che ricomincia, dopo ogni tradimento, a mandare ancora servitori, altri profeti, infine suo Figlio; che non è mai a corto di sorprese e di speranza: che cosa devo fare ancora alla mia vigna, che io non abbia fatto? Io, noi siamo vigna e delusione di Dio, e lui, contadino appassionato, continua a fare per me ciò che nessuno

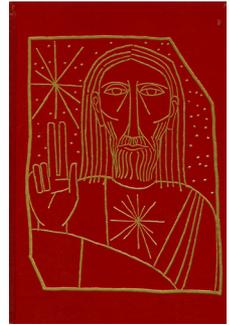
farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La soluzione proposta dai capi del popolo è tragica: uccidere ancora, far fuori i vignaioli disonesti, sistemare le cose mettendo in campo un di più di violenza. Vendetta, morte, il fuoco dal cielo. Ma non succederà così. Questo non è il volto, ma la maschera di Dio. Infatti Gesù introduce la novità propria del Vangelo: la storia di amore e tradimenti tra uomo e Dio non si concluderà con un fallimento, ma con una vigna viva e una ripartenza fiduciosa: Perciò io vi dico: il regno di Dio sarà dato a un popolo che ne produca i frutti.

Trovo in queste parole un grande conforto: sento che i miei dubbi, i miei peccati, le mie sterilità non bloccano la storia di Dio; quel suo sogno di buon vino comunque avanza, niente lo arresta. La vigna darà il suo frutto, perché c'è ancora chi saprà difenderla e farla fruttificare. Ci sono, stanno sorgendo, nascono dovunque, e lui sa vederli, vignaioli bravi che custodiscono la vigna anziché depredarla, che servono l'umanità anziché servirsene. I custodi della fecondità. Nella vigna di Dio è il bene che revoca il male. La vendemmia di domani sarà più importante del tradimento di ieri. I grappoli gonfi di succo e di sole riscatteranno anche la sterilità di questi nostri inverni in ansia di luce.

ENTRIAMO NEL NUOVO MESSALE

Alcuni cambiamenti:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.



Nella formula che prima era detta “Signore pietà” ora si preferisce l’uso dell’affermazione in greco:

Kyrie eléison

Christe eléison

Kyrie eléison

GLORIA

Gloria a Dio nell’alto dei cieli
e pace in terra agli uomini **amati dal Signore**

...

PADRE NOSTRO

Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come **anche noi** li rimettiamo ai nostri debitori,
e non **abbandonarci** alla tentazione, ma liberaci dal male.

Dall'introduzione al nuovo Messale

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA PRECISAZIONI

La Conferenza Episcopale Italiana ritiene opportuno precisare alcune indicazioni che la normativa liturgica affida alle Conferenze Episcopali nazionali (cf. OGMR 386-399) e richiamare l'attenzione su alcuni elementi della celebrazione eucaristica.

1. Gestì e atteggiamenti durante la celebrazione eucaristica (cf. OGMR 43 e 390)

La Conferenza Episcopale Italiana fa proprio - con alcuni adattamenti - quanto indicato nell'Ordinamento Generale del Messale Roma110 e cioè:

In piedi dal canto d'ingresso fino alla colletta compresa.

Seduti durante la prima e seconda lettura e il salmo responsoriale.

In piedi dall'acclamazione al Vangelo alla fine della proclamazione del Vangelo, o dell'acclamazione dopo il Vangelo.

Seduti durante l'omelia e il breve silenzio che segue.

In piedi dall'inizio della professione

di fede fino alla conclusione della Preghiera universale o dei fedeli.

Seduti alla presentazione e preparazione dei doni.

Ci si alza per l'incensazione dell'assemblea.

In piedi dall'orazione sulle offerte fino all'epiclesi sui doni (gesto dell'imposizione delle mani) esclusa.

In ginocchio, se possibile, dall'inizio dell'epiclesi che precede il racconto dell'istituzione (gesto dell'imposizione delle mani) fino all'acclamazione Mistero della fede.

In piedi dall'acclamazione Mistero della fede fino alla comunione dell'assemblea inclusa, dopo la quale si potrà stare in ginocchio o seduti fino all'orazione dopo la comunione.

In piedi dall'orazione dopo la comunione sino alla fine.

Durante l'ascolto della Passione del Signore (Domenica delle Palme e Venerdì Santo) si può rimanere seduti per una parte della lettura.

Le difficoltà dovute allo «stato di salute, la ristrettezza del luogo, o il gran numero dei presenti, o altri ragionevoli motivi» (OGM R 43) possono giustificare una deroga

dalla regola generale per singoli fedeli o per il sacerdote stesso.

2. I canti e gli strumenti musicali (cf. OGMR 40-41)

I canti siano scelti secondo il criterio della pertinenza rituale, siano degni per la sicurezza dottrinale dei testi e per il loro valore musicale, adatti alle capacità dell'assemblea, del coro e degli strumentisti. E' fondamentale che ogni intervento cantato divenga un elemento integrante e autentico dell'azione liturgica in corso.

In particolare, è vivamente raccomandato il canto dei testi dell'Ordinario della Messa e delle acclamazioni.

Per le parti del celebrante con le risposte e le acclamazioni dei fedeli si faccia riferimento alle melodie inserite nella presente edizione del Messale Romano.

Per gli altri canti, ci si avvalga anzitutto di quelli che utilizzano i testi delle antifone, eventualmente con qualche opportuno adattamento, e gli altri testi inseriti nei libri liturgici.

In luogo di essi, si possono usare altri canti adatti all'azione sacra, al momento e al carattere del giorno o del Tempo, purché siano approvati dalla Conferenza Episcopale nazionale o regionale o dall'Ordinario del luogo. A tal fine, si faccia preferibilmente riferimento al Repertorio Nazionale di canti per la

liturgia, che ha ottenuto l'approvazione della Conferenza Episcopale Italiana (24 maggio 2007), e la recognition della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti (20 maggio 2008) e che rimane aperto a nuove rielaborazioni.

Per quanto riguarda il sostegno strumentale, si usi preferibilmente l'organo a canne o, con il consenso dell'Ordinario, sentita la Commissione di liturgia e musica, anche altri strumenti che siano adatti all'uso sacro o che vi si possano adattare (cf. SC 120).

La musica registrata, sia strumentale sia vocale, non può essere usata durante la celebrazione liturgica, ma solo fuori di essa per la preparazione dell'assemblea.

Si tenga presente, come norma, che nel canto liturgico deve risuonare la viva voce di ciascuna assemblea del popolo di Dio, la quale esprime nella celebrazione la propria fede.

3. Professione di fede (cf. OGMR 67)

Quando è prescritta la professione di fede, si potrà usare il Simbolo niceno-costantinopolitano o quello detto «degli apostoli», proclamando con diverse formule la stessa unica fede. Sarà il criterio dell'utilità pastorale a suggerire l'uso di questo secondo simbolo, che pure è patrimonio del popolo di Dio e

appartiene alla veneranda tradizione della Chiesa romana.

Esso richiama la professione di fede fatta nella celebrazione del Battesimo e si inserisce opportunamente nel Tempo di Quaresima e di Pasqua, nel contesto catecumenale e mistagogico dell'iniziazione cristiana.

Per una sua più facile memorizzazione, nella lettera e nel contenuto, è opportuno che il Simbolo apostolico sia usato per un periodo piuttosto prolungato.

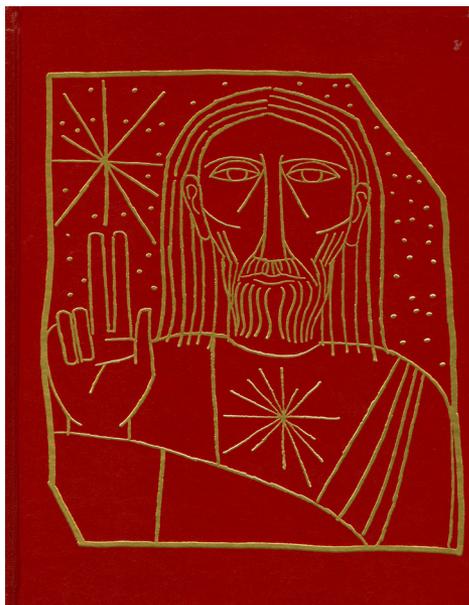
4. Preghiera universale

(cf. OGMR 69-71)

La Preghiera universale, o Preghiera dei fedeli, è prevista di norma nelle Messe domenicali e festive. Dato tuttavia il suo rilievo pastorale, poiché consente di porre in relazione la liturgia con la vita concreta della comunità e con il mondo intero, è opportuno prevederla anche nelle Messe feriali con la partecipazione del popolo.

Perché la Preghiera universale sia veramente rispondente al suo spirito e alla sua struttura, si richiama l'esigenza di disporre precedentemente l'esatta formulazione e di rispettare la successione e la sobrietà delle intenzioni, tenendo presenti in particolare il momento liturgico, le emergenze ecclesiali e sociali, il suffragio dei defunti. Nelle Messe domenicali e

festive si eviti di introdurre lunghe liste di nomi di defunti per i quali si offre il santo sacrificio.



INCONTRI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO CRISTIANO

CALENDARIO E ORARI 2020 – 2021:

PERGINE VALSUGANA

Sede: Provvidenza
Via Regensburger - Tel. 0461 531135
pergine@parrocchieln.it

CALENDARIO 2020

OTTOBRE venerdì 09 - 16 - 23 - 30
NOVEMBRE venerdì 06 - 13

CALENDARIO 2021

GENNAIO venerdì 08 - 15 - 22 - 29
FEBBRAIO venerdì 05 - 12
FEBBRAIO martedì 16 - 23
MARZO martedì 02 - 09 - 16 - 23

ORARIO: ore 20.30 - 22.30

Un ulteriore incontro celebrativo verrà concordato durante il percorso

PRIMIERO

Sede: Oratorio di Pieve
feraprimiero@parrocchieln.it

LEVICO TERME

Sede: Oratorio
Via Caproni, 16 - Tel. 0461 706209
levico@parrocchieln.it

CALENDARIO 2020

NOVEMBRE mercoledì 4 - 11 - 18 - 25
DICEMBRE mercoledì 2

CALENDARIO 2021

MARZO mercoledì 10 - 17 - 24
APRILE mercoledì 07 - 14

ORARIO: ore 20.30 - 22.30

BASELGA DI PINÈ

Sede: Canonica
Via della Pieve, 9 - Tel. 0461 557108
baselgapine@parrocchieln.it

APRILE da martedì dopo Pasqua

ORARIO: ore 20.30 - 22.30

BORGO VALSUGANA

Sede: Oratorio
Via 24 Maggio, 14 - Tel. 0461 753133
parrocchialborgovals@libero.it

CALENDARIO 2020

OTTOBRE sabato 03 - 10 - 17 - 24
NOVEMBRE sabato 07 - 14 - 21

CALENDARIO 2021

FEBBRAIO venerdì 05 - 12 - 19 - 26
MARZO venerdì 05 - 12 - 19

ORARIO: ore 20.15

FOLGARIA

Sede: Canonica di Folgaria
Tel. 0464 721108
folgaria@parrocchieln.it

Gli appuntamenti saranno definiti insieme ai partecipanti

È necessaria la prenotazione ai singoli percorsi: si prega di ritirare la scheda di iscrizione presso il proprio parroco

Per la preparazione alla GRESIMA

previo colloquio col proprio parroco telefonare alla Parrocchia di PERGINE
Tel. 0461 531135

INTENZIONI SANTE MESSE NEI PAESI

Canezza

Domenica 4.10 ore 10.30
PRIMA COMUNIONE

Per le donne di Canezza
che portano il nome: Maria

† Amelia Vicentini
† Rodolfo Carlin

Domenica 11.10 ore 10.30
†

Zivignago

Domenica 4.10 ore 10.00
† Antonio e Maria Xausa
† Guido Gadler
† Anna Sofia e Antonio
Pincigher

Domenica 11.10 ore 10.00
† Ottavio e Maria
df.o Renzo Pallaoro ann.
clf.o Giuseppe Zecchini
df.a Daria Fruct
df.o Fioravante Zanella
clf.i sec. intenz. dell'offerente
df.o Giovanni Oss Bals ann.

Masetti

Sabato 3.10 ore 18.30
† Arnoldo Maria
† Beber Dario

Sabato 10.10 ore 18.30
†

Susà

Domenica 4.10 ore 9.00
† Filippi Costante e Maria
† Facchinelli Bruno
† Carlin Lorenzo

Domenica 11.10 ore 9.00
† Dellai Costantina
† Pompermaier Luigi
† Stelzer Mario

Costasavina

Sabato 10.10 ore 20.00
† Pietro Prudel ann.
† def, famiglia Cattaneo
Franzi
† Carlo Facchinelli

Sabato ore 20.00
†

Roncogno

Sabato 3.10 ore 20.00
† def. fam. Salvadori
† Mario e Angelo Lazzeri

Sabato 17.10 ore 20.00
† Bortolo e Anna
† Def. Famiglia Giovannini

Ischia

Domenica 4.10 ore 9.00
† Roat Franco
† Carmen Conci
† Olga e Gabriella Lazzeri

Domenica 11.10 ore 9.00
†

Canale

Domenica 4.10 ore 10.30
† Emma ed Erminio Eccher
ann.
† d. Ezio Pergher
† Mario Eccher ann.
† Rosetta Anderle
† Giovanni Piva

Domenica 11.10 ore 10.30
† Eligio, Margherita e Angela
Sec. int. offerente

S. Caterina

Sabato 10.10 ore 18.00
† Giuseppe e Rina
† Mario Eccher
† Amedeo e Maria Gretter

S. Vito

Sabato 3.10 ore 18.00
† Confr.Ss. Sacramento
† Lino Stelzer
† Fam. Stelzer-Eccher
† Celestino e Giulia Eccher
† Giulia e Giuseppe Carlin ann.
† Mario Eccher ann.

INTENZIONI SANTE MESSE A PERGINE

DOMENICA 4.10

8.00

† Lina e Andrea
† Adriano Tessadri
† def. fam. Anselmi e Tomasi
† Aldo Girardi

10.30

Per tutta la Comunità

18.30

† Francesca Loner
† Lorenza e Rina
† def. fam. Giovannini e Oss
† Angelo Dissegna
† Pio Paoli
† Livio Carlin ann.

LUNEDI' 5.10

8.30

† Anna Maria Fruet ann
† Rina e Nicola Eccel
† Adriano Crivellari
† Riccardo Turri
† Livio Pintarelli
† Elda Conci
† Toldo Renzo e Angelina
† don Remo Dorigatti

MARTEDI' 6.10

8.30

† Lino e Annunziata
† Carmela Conci
† Ilda Zampese
† don Ernesto Forer ann.

† def. fam. Giovanni Refatti
† Giovannini Eleonora e Mario
† Carlini Riccardo e Orsola

MERCOLEDI' 7.10

8.30

† def. fam. Guardia
† Erminia Ferrari ann.
† Alessandro Ferrarese
† don Luigi Bertoldi
† def. fam. Oss Anderlot Attilio

GIOVEDI' 8.10

8.30

† Stefano e Nino
† Carmela Groff
† Fernando
† Romano Broseghini ann.

VENERDI' 9.10

8.30

† per le anime
† Elisa
† Maria
† Vittorio Bosa
† Claudio ann.
† Gianalberto Bommassar
† Fortunato Hofer
† Luciano Eccel
† Ida Pintarelli
† Luciano Remorini
† Giuseppina Agostini
† Celestino Bertoldi

SABATO 10.10

NON C'E' MESSA FERIALE

11.00

Celebrazione del matrimonio di
Elisa Corradi e Matteo Zanolli.

DOMENICA 11.10

8.30

sec. int. Cinzia
Luciano Remorini

† per le anime

10.30

Comunità

11.30

Sacramenti dell'Iniziazione Cri-
stiana delle ragazze e ragazzi
del 4° anno del Catecumenato
di Ischia.

16.00

Prima Comunione delle ragazze
e ragazzi di Susà.

18.30

† Tullio Armani

† Anna Eccel

20.00

(Al Caspello del Tagazzo)
Vivi e defunti del Tegazzo.

Si ricorda che il sacerdote celebrante può applicare una sola intenzione alla s. Messa che celebra. Durante la preghiera del canone (dopo la consacrazione) - nei soli giorni feriali - vengono nominati tutti i nomi. Le altre intenzioni, e le rispettive offerte, vengono inviate a missionari o ad altri sacerdoti che non hanno intenzioni per le messe che celebrano.

Per chi volesse fare offerte tramite Banca, a copertura della situazione debitoria della Parrocchia Natività di Maria in Pergine Valsugana,

può utilizzare questo IBAN: IT40R081783522000000000214

c/o C.R. Alta Valsugana intestato a: Parrocchia Natività di Maria - Pergine Valsugana